

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Presidente, come ha già detto l'onorevole Bianchi Clerici, a me pare che nell'accordo di programma quadro che si dovrà fare non appena la legge finanziaria sarà approvata, sarà possibile utilizzare finanziamenti anche nella direzione di cui parla l'emendamento. Credo, quindi, che sarebbe sicuramente opportuna la presentazione di un ordine del giorno che il Governo si impegna fin da ora ad accogliere.

PRESIDENTE. Onorevole Bianchi Clerici ?

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Ritiro il mio emendamento 48.9.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapusci 48.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	.....	379
<i>Maggioranza</i>	.....	190
<i>Hanno votato sì</i>	.....	21
<i>Hanno votato no</i>	.	358).

Passiamo all'emendamento Stefani 48.42.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Stefani. Ne ha facoltà.

STEFANO STEFANI. Presidente, colleghi, soprattutto le piccole imprese non hanno accesso all'ottimo strumento dell'assicurazione crediti per i paesi a rischio, nonostante il nostro paese sia sempre sottofinanziato.

Con questo emendamento, destinando il 30 per cento dei fondi ad operazioni

inferiori al miliardo e mezzo, intendiamo favorire e agevolare la piccola impresa. Inoltre, riteniamo possibile modificare la cifra di un miliardo e mezzo; qualora il Governo fosse disponibile in questo senso, potrei trasfondere il contenuto del mio emendamento in un ordine del giorno.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo ha già esaminato un ordine del giorno dello stesso tenore e preannuncia di essere disponibile ad accogliere un ordine del giorno come quello preannunciato dal collega Stefani, anche perché il lavoro che sta compiendo il Ministero del commercio estero procede nel senso di un rafforzamento delle garanzie in favore delle piccole e medie imprese.

Esprimo, quindi, parere contrario su questo emendamento, ma preannuncio l'accoglimento di un ordine del giorno dello stesso tenore.

PRESIDENTE. È d'accordo, onorevole Stefani ?

STEFANO STEFANI. Sì, Presidente, ritiro il mio emendamento 48.42 ed anche il successivo 48.43.

PRESIDENTE. Sta bene.

ELENA CIAPUSCI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELENA CIAPUSCI. Vorrei parlare del mio emendamento 48.54 perché prima non ho fatto in tempo ad intervenire. Il contenuto di questo emendamento è già stato parzialmente recepito dall'emendamento del Governo, credo, all'articolo 45.

**PRESIDENTE.** Si riferisce all'emendamento relativo all'autotrasporto?

**ELENA CIAPUSCI.** Sì, Presidente. Lo ritengo molto importante e l'emendamento del Governo « copre » parzialmente questo mio emendamento.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 48.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	394
<i>Maggioranza</i> .....	198
<i>Hanno votato sì</i> ....	138
<i>Hanno votato no</i> .	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apolloni 48.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	391
<i>Votanti</i> .....	390
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	196
<i>Hanno votato sì</i> ....	114
<i>Hanno votato no</i> .	276).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 48.44.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

**GIANCARLO GIORGETTI.** Presidente, qualcuno potrà sorridere o considerare demagogico questo emendamento e, invece, io lo trovo tremendamente serio

perché, in questo caso, stiamo parlando della proroga della rottamazione dei ciclomotori e dei motocicli.

Questi interventi intendono avere anche una finalità ecologica di natura ambientale: pensiamo che chi decidesse di rottamare una motocicletta o un ciclomotore dovrebbe poter beneficiare di tali incentivi per l'acquisto di una bicicletta.

Per questo dicevo che la cosa potrebbe far sorridere qualcuno. Credo però che la proposta in oggetto sia assolutamente condivisibile e che oltre ad avere finalità di carattere industriale per il settore interessato, sottenda obiettivi di natura ambientale. Pertanto, raccomando all'Assemblea l'approvazione dell'emendamento e, in particolare, mi aspetto l'atteggiamento di favore da parte dei colleghi Verdi.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 48.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	392
<i>Votanti</i> .....	382
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> ....	165
<i>Hanno votato no</i> .	217).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 48.7.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Edo Rossi. Ne ha facoltà.

Onorevole Rossi, le ricordo che ha un minuto di tempo.

Onorevole Petrella, può prendere posto?

**EDO ROSSI.** Signor Presidente, stiamo parlando della proroga degli incentivi all'acquisto di ciclomotori ecologici. Io ho

presentato un emendamento con il quale, sostanzialmente, si impegnano le aziende che beneficeranno di questi incentivi a mantenere nell'arco di questo periodo i livelli occupazionali.

Quest'emendamento riguarda in particolare la maggiore azienda del settore, che detiene il 50 per cento del mercato nazionale, ossia la Piaggio. Come voi tutti sapete, da ieri quest'azienda non è più italiana, ma è diventata tedesco-americana. Penso quindi che l'emendamento abbia una ragione in più.

In conclusione, vorrei far osservare, Presidente, che nella X Commissione avevo ritirato l'emendamento perché, su richiesta del relatore Saonara, si era fatto riferimento alla riproposizione del famoso emendamento Mussi. Quando cioè vennero previsti i primi incentivi alla rottamazione si disse che bisognava garantire, in un certo qual modo, i livelli occupazionali. Sono pertanto disponibile a ritirare l'emendamento 48.7 qualora venga riproposta questa previsione che già è stata inserita nel primo intervento ed anche nella seconda proroga.

Si tratta di un emendamento che non costa nulla al Governo, ma è una norma di garanzia, che è già stata introdotta quando la norma è stata varata la prima volta e quando è stata prorogata. Non capisco pertanto perché in quest'occasione non possa essere introdotto lo stesso emendamento, di cui chiedo l'inserimento.

PRESIDENTE. Sottosegretario Macciotta?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il motivo per il quale il Governo ha espresso la sua contrarietà sull'emendamento è esattamente quello che ha esposto l'onorevole Bonato: noi stiamo semplicemente rifinanziando una legge, le cui condizioni di operatività sono esattamente quelle che i presentatori dell'emendamento propongono, avendo il Governo già prestato attenzione a questo problema quando ha accolto, a suo tempo, l'emendamento Mussi.

Il problema quindi è stato risolto allora e la legge continua ad essere gestita con gli stessi criteri.

EDO ROSSI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

EDO ROSSI. Vorrei osservare che questa previsione valeva la prima volta, la seconda volta è stata introdotta, diciamo a margine di garanzia; non farlo la terza volta, a mio avviso, significa sminuirla, anche se potrebbe essere sottintesa. Di questo, però, non abbiamo certezza.

PRESIDENTE. Quindi lei insiste per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 48.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	400
<i>Votanti</i> .....	398
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	200
<i>Hanno votato sì</i> .....	54
<i>Hanno votato no</i> .	344).

Collegli, dobbiamo ora passare all'esame di emendamenti e subemendamenti pubblicati nel fascicolo aggiuntivo da pagina 25 in poi. Avverto che tra questi il subemendamento Pagliarini 0.48.201.13 è inammissibile per carenza di compensazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	395
<i>Votanti</i> .....	390
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	196
<i>Hanno votato sì</i> .....	27
<i>Hanno votato no</i> .	363).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	400
<i>Votanti</i> .....	398
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	200
<i>Hanno votato sì</i> .....	27
<i>Hanno votato no</i> .	371).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	390
<i>Votanti</i> .....	388
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	195
<i>Hanno votato sì</i> .....	27
<i>Hanno votato no</i> .	361).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	396
<i>Votanti</i> .....	395
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	198
<i>Hanno votato sì</i> .....	27
<i>Hanno votato no</i> .	368).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	380
<i>Votanti</i> .....	378
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	190
<i>Hanno votato sì</i> .....	24
<i>Hanno votato no</i> .	354).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	378
<i>Votanti</i> .....	377
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	189
<i>Hanno votato sì</i> .....	26
<i>Hanno votato no</i> .	351).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 395  
*Votanti* ..... 392  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 197  
*Hanno votato sì* ..... 25  
*Hanno votato no* . 367).

Avverto che per la serie di subemendamenti a scalare Pagliarini da 0.48.201.10 a 0.48.201.11, che contengono delle percentuali a scalare, porrò in votazione il primo e l'ultimo della serie.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 398  
*Votanti* ..... 395  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 198  
*Hanno votato sì* ..... 27  
*Hanno votato no* . 368).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 399  
*Votanti* ..... 397  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 199  
*Hanno votato sì* ..... 27  
*Hanno votato no* . 370).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemenda-

mento Pagliarini 0.48.201.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 387  
*Votanti* ..... 384  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 193  
*Hanno votato sì* ..... 24  
*Hanno votato no* . 360).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 394  
*Votanti* ..... 392  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 197  
*Hanno votato sì* ..... 26  
*Hanno votato no* . 366).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 388  
*Votanti* ..... 386  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 194  
*Hanno votato sì* ..... 25  
*Hanno votato no* . 361).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemenda-

mento Pagliarini 0.48.201.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	398
<i>Votanti</i> .....	396
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	199
<i>Hanno votato sì</i> .....	26
<i>Hanno votato no</i> .	370).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.201.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	408
<i>Votanti</i> .....	407
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	204
<i>Hanno votato sì</i> .....	28
<i>Hanno votato no</i> .	379).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 48.201 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	417
<i>Votanti</i> .....	391
<i>Astenuti</i> .....	26
<i>Maggioranza</i> .....	196
<i>Hanno votato sì</i> .....	340
<i>Hanno votato no</i> ..	51).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 48.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	411
<i>Votanti</i> .....	401
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	201
<i>Hanno votato sì</i> .....	150
<i>Hanno votato no</i> .	251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli 48.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	410
<i>Votanti</i> .....	409
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	205
<i>Hanno votato sì</i> .....	147
<i>Hanno votato no</i> .	262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 48, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	409
<i>Votanti</i> .....	408
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	205
<i>Hanno votato sì</i> .....	229
<i>Hanno votato no</i> .	179).

Avverto che l'articolo aggiuntivo Lucchese 48.03 è inammissibile per estraneità di materia.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 48.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	404
<i>Votanti</i> .....	396
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	199
<i>Hanno votato sì</i> .....	144
<i>Hanno votato no</i> .	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 48.05, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	404
<i>Votanti</i> .....	397
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	199
<i>Hanno votato sì</i> .....	149
<i>Hanno votato no</i> .	248).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Bono 48.06.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà. Onorevole Bono, ha un minuto.

NICOLA BONO. Signor Presidente, nella giornata di ieri abbiamo parlato della questione della concessione di aliquote agevolate per alcuni comparti, soprattutto quello del turismo, allo scopo di rilanciare e sostenere il settore. Con il mio articolo aggiuntivo 48.06, che è molto

articolato, i deputati del gruppo di Alleanza nazionale ripropongono la questione, allo scopo di ridurre l'aliquota IVA, con riferimento a tutte le prestazioni turistiche, a quella più bassa praticata oggi nel nostro paese. Tale misura è richiesta al fine di rendere competitivo un settore che subisce, proprio dalla concorrenza dei paesi confinanti e soprattutto dei paesi dell'Unione monetaria europea (segnatamente Spagna e Francia), una pesante concorrenza dovuta, in modo particolare, al fatto che le imposte sul valore aggiunto in Francia sono al 5,5 per cento e in Spagna al 7 per cento. Riteniamo quindi « armonioso » e soprattutto funzionale agli obiettivi di ritenere il turismo un settore propulsivo per l'occupazione, l'approvazione di questo emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bono 48.06, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	409
<i>Votanti</i> .....	400
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	201
<i>Hanno votato sì</i> .....	147
<i>Hanno votato no</i> .	253).

Dobbiamo tornare al fascicolo non stampato, a pagina 10, dove sono alcuni subemendamenti del collega Pagliarini all'emendamento 48.5 *(Nuova formulazione)* del Governo.

Avverto che sono inammissibili i subemendamenti Pagliarini 0.48.5.1, 0.48.5.4, 0.48.5.3 e 0.48.5.20.

Passiamo alla votazione del subemendamento Pagliarini 0.48.5.13.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Signor Presidente, chiedo di parlare in modo complessivo sui subemendamenti riferiti all'emendamento 48.5 del Governo (*Nuova formulazione*). Chiedo un attimo di attenzione da parte del Governo perché alcuni subemendamenti sono di natura chiaramente ostruzionistica, mentre un altro che segnalo, il subemendamento Pagliarini 0.48.5.14, secondo noi, ha addirittura una valenza costituzionale.

Con il suo emendamento 48.5 (*Nuova formulazione*), il Governo ritiene di sanare il contenzioso annoso con la regione Sicilia per il contributo di solidarietà previsto dall'articolo 38 dello statuto speciale della regione Sicilia. In questo modo salda, a titolo di contributo, per gli anni che vanno dal 1991 all'anno 2000, questo importo per una cifra pari a 2.250 miliardi. Sapevamo dell'esistenza di questo contenzioso, anche se non ne conosciamo l'esito con il quale crediamo sia stata raggiunta una composizione tra le maggiori richieste della regione Sicilia e quanto lo Stato riteneva di dover riconoscere in meno. Tuttavia, oltre che sul merito della questione, vorrei richiamare il Governo su un aspetto.

Lo statuto della regione Sicilia stabilisce, all'articolo 38, che lo Stato verserà annualmente alla regione, a titolo di solidarietà nazionale, una somma da impiegarsi in base ad un piano economico, nell'esecuzione di lavori pubblici. Quindi la finalizzazione è esclusivamente destinata a spese in conto capitale, spese di investimento e, in particolare lavori pubblici. Per rispettare il dettato costituzionale, su questa norma occorre intervenire con una proposta di legge di natura costituzionale (cosa che peraltro il sottoscritto ha già fatto in passato) e non si può, a mio avviso, prevedere un emendamento di questo tipo che fa riferimento ad un versamento senza alcuna finalizzazione, senza alcun tipo di rendicontazione *ex post* o *ex ante* con riferimento ai lavori pubblici da finanziare. Tra i nostri subemendamenti, oltre a quelli « nordisti » tesi a ridurre e a ridimensionare questo stanziamento, ve ne sono alcuni che fanno

riferimento alla necessità di effettuare un consuntivo, quanto meno, del programma di opere pubbliche realizzate dal 1991 al 2000 ovvero, se il contributo deve essere utilizzato per il futuro, si dovrebbe subordinare alla presentazione di un piano economico, come recita la norma costituzionale, di esecuzione di lavori pubblici. Noi l'abbiamo detto e lo ripetiamo: non ci interessano i contributi di solidarietà e di assistenzialismo spicciolo anche in chiave preelettorale. Noi vogliamo che vengano create delle infrastrutture pubbliche che restino, che si possano vedere, possibilmente non inutili. Di conseguenza, invito il Governo a riflettere sulla questione e a dare un giudizio su come si è giunti a questa composizione e con quali finalità desideri stanziare questi 2.250 miliardi.

PRESIDENTE. Onorevole Paolo Colombo, per favore!

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà (*Scambio di apostrofi tra i deputati Dozzo e Apolloni*). Onorevole Dozzo, non abbiamo bisogno di disordini, le assicuro! Onorevole Signorini!

La prego, onorevole sottosegretario.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo ritiene di risolvere con l'emendamento 48.5 il conflitto con la regione siciliana. Come l'onorevole Giorgetti sa, l'articolo 38 dello statuto era parametrato in un certo modo e le risorse derivanti dalla stretta applicazione dello stesso avrebbero dovuto essere maggiori. A fronte di queste risorse vi era il contenzioso sui poteri della regione siciliana, le risorse trasferite ad altro titolo e l'esigenza che la regione medesima si facesse carico di una parte delle spese precedentemente a carico del bilancio dello Stato. La chiusura di questo

contenzioso in un saldo di dare e di avere è quantificata dal Governo nel modo espresso nell'emendamento.

Per quanto riguarda il subemendamento 0.48.5.14 definito dall'onorevole Giancarlo Giorgetti di rilievo costituzionale, vorrei dire che, proprio dal punto di vista costituzionale, il Governo trasferisce le risorse alla regione che ne assume la responsabilità. Questa partita potrà essere valutata all'interno dell'intesa Stato-regione, nella quale ormai confluisce il complesso delle risorse utilizzate per opere pubbliche nella regione. Il Governo può trovare il modo, ma non con questa formulazione, di dar conto al Parlamento dello stato complessivo di attuazione delle intese della regione siciliana e delle altre. È del tutto evidente che la regola vale, per esempio, per lo stanziamento disposto per l'intervento su Malpensa, che sarà utilizzato all'interno dell'intesa con la regione Lombardia e del quale il Governo ovviamente terrà conto.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

Onorevole Frosio Roncalli, le dispiace accomodarsi? Onorevole Stefani, mi scusi. Onorevole Zaccheo, torni al suo posto.

Onorevole Bono, dispone di un minuto.

**NICOLA BONO.** Abbiamo esaurito il tempo a disposizione, per cui accetto quasi sempre di intervenire per un minuto, ma ci sono argomenti dove, se anche si sconfinano di trenta secondi...

**PRESIDENTE.** Mi scusi, onorevole Bono, ma sapeva sin dall'inizio che sarebbero stati affrontati argomenti impegnativi.

**NICOLA BONO.** Lei sa che la carne è debole...

**PRESIDENTE.** La carne è forte, non debole; perciò vince. Se fosse debole perderebbe!

Prego, onorevole Bono.

**NICOLA BONO.** Immagino che questa introduzione amichevole vada esclusa dal computo del tempo!

L'articolo 38 che stiamo gestendo con questo emendamento del Governo trova il voto formalmente positivo del gruppo di Alleanza nazionale, ma quest'ipotesi di lavoro, sottosegretario Macciotta, non può eludere il problema di fondo. Abbiamo parecchi dubbi sul fatto che con tale meccanismo si sia realmente chiusa la vertenza. Prendiamo atto del fatto che finalmente lo Stato torna a riconoscere una compensazione alla Sicilia per il minor reddito sulla base di un articolo di rilevanza costituzionale: l'articolo 38 dello statuto della regione siciliana è norma costituzionale. Soltanto l'indisponibilità dei Governi precedenti ha potuto consentire per anni che la Sicilia non ricevesse le compensazioni stabilite dalla legge: tuttavia, questa norma, che avrebbe la pretesa di chiudere quanto dovuto alla Sicilia dal 1991 al 2000, ci sembra del tutto sproporzionata rispetto al principio ed allo spirito dell'articolo 38, nel quale si fa riferimento esplicito all'esigenza di trovare, attraverso il contributo sui lavori pubblici, forme e modalità per il riequilibrio del reddito tra la Sicilia ed il resto del paese.

Questa norma non riequilibra assolutamente nulla: voteremo a favore soltanto perché rappresenta la rottura rispetto ad un silenzio istituzionale che era ormai diventato « fragoroso »; essa, tuttavia, ci mette finalmente nelle condizioni di riprendere un ragionamento di merito attorno all'applicazione dell'articolo 38, ma sia chiaro a tutti che con questa norma non chiudiamo alcuna pendenza e non definiamo alcun livello di compensazione rispetto al passato.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cherchi. Ne ha facoltà.

**SALVATORE CHERCHI.** Signor Presidente, molto rapidamente, sul punto, voglio dare atto alla Commissione bilancio, che aveva ripetutamente incontrato le

rappresentanze della regione Sicilia, di avere onorato un impegno assunto non solo dal Governo ma anche dalla Commissione stessa a nome del Parlamento.

**PRESIDENTE.** Colleghi, avverto che è stato presentato l'ulteriore articolo aggiuntivo 55.02 del Governo, recante « Disposizioni in materia di lavoro temporaneo»: il testo sarà fotocopiato e distribuito ai gruppi e al Comitato dei nove.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

**GIANCARLO GIORGETTI.** Signor Presidente, ritengo che i due interventi che abbiamo ascoltato da ultimo, rispettivamente dell'opposizione e della maggioranza, testimoniano il fatto che il testo dell'emendamento del Governo, forse, è stato frainteso o non lo si vuole comprendere esattamente. Sarebbe davvero importante dichiarare in modo chiaro, netto ed inequivocabile, se si chiuda il contenzioso relativo agli anni precedenti al 2000, perché altrimenti giochiamo sempre sugli equivoci. Questo stanziamento è a saldo o in acconto?

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	372
<i>Votanti</i> .....	370
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	186
<i>Hanno votato sì</i> .....	97
<i>Hanno votato no</i> .	273).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	393
<i>Votanti</i> .....	390
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	196
<i>Hanno votato sì</i> .....	38
<i>Hanno votato no</i> .	352).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	383
<i>Votanti</i> .....	382
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> .....	39
<i>Hanno votato no</i> .	343).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	367
<i>Votanti</i> .....	366
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	184
<i>Hanno votato sì</i> .....	34
<i>Hanno votato no</i> .	332).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	380
<i>Votanti</i> .....	378
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	190
<i>Hanno votato sì</i> .....	33
<i>Hanno votato no</i> .	345).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	387
<i>Votanti</i> .....	385
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	193
<i>Hanno votato sì</i> .....	31
<i>Hanno votato no</i> .	354).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	385
<i>Votanti</i> .....	383
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> .....	31
<i>Hanno votato no</i> .	352).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	386
<i>Votanti</i> .....	384
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	193
<i>Hanno votato sì</i> .....	30
<i>Hanno votato no</i> .	354).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pagliarini 0.48.5.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	388
<i>Votanti</i> .....	387
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	194
<i>Hanno votato sì</i> .....	34
<i>Hanno votato no</i> .	353).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 48.5 del Governo (*Nuova formulazione*), da intendersi quale articolo aggiuntivo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	410
<i>Votanti</i> .....	399
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	200
<i>Hanno votato sì</i> .....	349
<i>Hanno votato no</i> .....	50).

***(Esame dell'articolo 49 – A.C. 6557)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 49, nel testo della Commissione

e dell'unico emendamento soppressivo ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 6557 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario sull'unico emendamento soppressivo Bono 49.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Avverto che, essendo stato presentato un unico emendamento soppressivo dell'intero articolo, porrò in votazione il mantenimento del testo.

Passiamo alla votazione dell'articolo 49.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, abbiamo proposto, unici in tutta la Camera, la soppressione dell'articolo 49 semplicemente perché vorremmo capire che cosa ci « azzecca » con la finanziaria. Si tratta, infatti, di una norma assolutamente ordinamentale, che investe la materia degli interventi nell'ambito della sicurezza stradale e consente agli enti proprietari delle strade di contrarre mutui secondo criteri e modalità stabiliti dal ministro dei lavori pubblici. Vorrei capire, quindi, perché alla Presidenza, che è così attenta nel censurare gli emendamenti in caso di inammissibilità per estraneità di materia e quant'altro, sia sfuggito il fatto che la questione in esame non c'entra nulla. Proponiamo, quindi, la soppressione dell'articolo 49, al fine di intervenire su quella che definirei una lettura non attenta dell'ammissibilità da parte della Presidenza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 49.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	397
Votanti .....	396
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	199
Hanno votato sì .....	239
Hanno votato no .....	157

(Esame dell'articolo 50 - A.C. 6557)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 50, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento soppressivo ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 6557 sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario sull'unico emendamento soppressivo Chiappori 50.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Avverto che, essendo stato presentato un unico emendamento soppressivo dell'intero articolo, porrò in votazione il mantenimento del testo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 50.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	385
Votanti .....	384
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	193
Hanno votato sì .....	239
Hanno votato no .	145).

**(Esame dell'articolo 51 – A.C. 6557)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 51, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 6557 sezione 5*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario su tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 51.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	372
Maggioranza .....	187
Hanno votato sì .....	11
Hanno votato no .	361).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 51.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	381
Maggioranza .....	191
Hanno votato sì .....	2
Hanno votato no .	379).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni 51.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	381
Maggioranza .....	191
Hanno votato sì .....	20
Hanno votato no .	361).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alois 51.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	368
Votanti .....	366
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	184
Hanno votato sì .....	117
Hanno votato no .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 51.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	397
<i>Votanti</i> .....	395
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	198
<i>Hanno votato sì</i> .....	241
<i>Hanno votato no</i> .	154).

**(Esame dell'articolo 52 – A.C. 6557)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 52, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 6557 sezione 6*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario su tutti gli emendamenti, tranne che sull'emendamento Scalia 52.17, sul quale si rimette al Governo. Per quanto riguarda gli articoli aggiuntivi, il parere è contrario su tutti, tranne che sull'articolo aggiuntivo Ferrari 52.015, che prendo in considerazione perché non presenta problemi di copertura. Su tale articolo aggiuntivo esprimo parere favorevole, a condizione che venga riformulato nel modo seguente: «dopo l'articolo 52 aggiungere il seguente: articolo 52-*bis*. I termini temporali indicati nell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 313, sono riferiti alla data di stipulazione dei contratti ad esecuzione continuata o differita. ».

PRESIDENTE. Onorevole Ferrari, è d'accordo con la riformulazione proposta dal relatore?

FRANCESCO FERRARI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

Per quanto riguarda l'emendamento Scalia 52.17, sul quale il relatore si è rimesso al Governo, propone una riformulazione che, accogliendo la sostanza dell'emendamento, si limita peraltro ad intervenire sull'attuale comma 1, inserendo al primo periodo, dopo le parole « R49 e R60 » le parole « e dei mangimi integratori contenenti farine e proteine animali ». In tal modo è accolta la sostanza dell'emendamento dell'onorevole Scalia e non si stravolge il testo pervenuto dal Senato.

PRESIDENTE. Onorevole Scalia, è d'accordo con tale riformulazione.

MASSIMO SCALIA. Sì, Signor Presidente.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà per un minuto.

NICOLA BONO. Signor Presidente, il relatore per la maggioranza, nell'esprimere i pareri, ha manifestato la volontà della Commissione di riformulare l'articolo aggiuntivo Ferrari 52.01, riguardante la proroga del regime speciale dell'IVA per l'agricoltura.

Vorrei ricordare all'Assemblea, e soprattutto al relatore per la maggioranza, che ieri abbiamo accantonato gli articoli aggiuntivi Lembo 52.04 e Scarpa Bonazza Buora 52.03, che avevano la stessa, identica finalità.

Pertanto, il relatore farebbe cosa gradita se comunicasse all'Assemblea che la riformulazione non riguarda solo l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Ferrari, deputato della maggioranza, ma anche quelli degli onorevoli Lembo e Scarpa Bonazza Buora, deputati di minoranza, che hanno detto la stessa, identica cosa.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, se non ho capito male, il relatore per la maggioranza ha detto che quegli articoli aggiuntivi non presentano problemi di copertura...

NICOLA BONO. No, ha detto che lo ha riformulato!

PRESIDENTE. Ascolti quello che dico, altrimenti non ci capiamo. Il relatore ha detto che tali articoli aggiuntivi non presentano problemi di copertura e che l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Ferrari andava riformulato ed era accettato solo in quanto riformulato.

Se tale riformulazione è accettata anche dai colleghi Lembo e Scarpa Bonazza Buora, naturalmente non vi è alcun problema a far sì che essa riguardi tutti gli articoli aggiuntivi.

ALBERTO LEMBO. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, anche se il tempo assegnato al suo gruppo sarebbe esaurito.

ALBERTO LEMBO. Signor Presidente, in parte mi ha preceduto il collega Bono. Vorrei comunque verificare con il relatore fino a che punto sia possibile recepire quanto contenuto negli altri articoli aggiuntivi, in modo da recuperare tutto ciò che è possibile, e se ciò che al momento comporta difficoltà per quanto riguarda la copertura possa invece essere integrato con un ordine del giorno.

Pertanto, con l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Ferrari, integrato con ciò che eventualmente si possa ancora recepire, approveremo ciò che è possibile, mentre il resto verrebbe inserito come impegno in un ordine del giorno apposito.

Dato che siamo in presenza di più articoli aggiuntivi, penso che sia la soluzione più corretta e che affronti nel modo più organico la questione.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA. Signor Presidente, anche noi ci associamo a questa posizione. Debbo rilevare, tuttavia, che purtroppo non è la prima volta — è accaduto anche ieri — che, in ordine ad emendamenti presentati dagli onorevoli Ferrari, Scarpa Bonazza Buora ed altri, quindi deputati Popolari e del Polo, venga citato solo « Ferrari ed altri », dimenticando gli altri: questo succede sempre. Ora, capisco che forse qualcuno si sente già in campagna elettorale e quindi ritiene di dover dar conto ai propri elettori di quanto sta facendo; vorrei però che la misura potesse essere « spalmata » laddove esistano davvero gli interessi di queste categorie.

Sulla proroga del regime speciale IVA, ricordo ai colleghi di centro, di destra e di sinistra, che molto spesso fanno capo a collegi con notevole presenza di interessi agricoli, che specialmente per le piccole e medie imprese in questo settore il superamento del sistema speciale IVA in agricoltura vorrebbe dire costi ulteriori per circa 700 miliardi. Fate mente locale su questo problema e cerchiamo, con i fatti, di essere vicini ai nostri contadini.

Per quanto riguarda l'articolo 52, alcuni colleghi — io stesso, Lembo, Bastianoni — hanno chiesto la soppressione della norma che introduce una tassa per lo sviluppo della cosiddetta agricoltura biologica, che di fatto dovrebbe essere pagata non dai produttori di concimi chimici o di fitofarmaci, ma dagli utilizzatori finali. È evidente che questi produttori aumenterebbero i listini e quindi il costo maggiore ricadrebbe sempre sui nostri contadini. Vi prego quindi di abbandonare posizioni così demagogiche di tipo pseudoambientalista e di fare veramente, una volta tanto, gli interessi dei nostri contadini (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

STEFANO LOSURDO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STEFANO LOSURDO. Se questo articolo 52 recepisce qualche buona intenzione, è pur vero — come si dice prosaicamente — che le vie dell'inferno sono lastricate di buone intenzioni. La verità è che viene introdotto un pericoloso precedente fiscale che dà una dimostrazione plastica dello Stato dirigista. Questa imposta crea una disparità di trattamento fra agricoltori che si dedicano al biologico e quelli che usano legittimamente e lecitamente prodotti chimici.

Questa disparità di trattamento comporta anche conseguenze, a mio avviso, sotto il profilo della costituzionalità della norma e soprattutto l'aiuto che lo Stato dirigista dà ad un tipo di agricoltura piuttosto che ad un altro — quindi a favore di alcuni agricoltori e non di altri — potrebbe indurre l'Unione europea ad aprire una procedura di infrazione. Sono argomenti inconfutabili, su cui invito tutti i colleghi a meditare.

ALFONSO PECORARO SCANIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFONSO PECORARO SCANIO. L'obiettivo del testo varato dal Senato, che rappresenta sicuramente l'anticipazione di una strategia più ampia (ne abbiamo discusso anche in Commissione agricoltura, dove già i colleghi intervenuti hanno formulato le loro osservazioni), non è quello di costituire il provvedimento risolutivo. Abbiamo approvato da tempo in Commissione la nuova legge di riforma dei fitofarmaci: colgo l'occasione per sollecitare il Presidente a calendarizzarla per l'aula. Attendiamo una disciplina organica di un settore importante, che riguardi complessivamente il mondo agricolo, che riduca i costi di produzione e allo stesso tempo salvaguardi l'agricoltura di qualità e la tutela ambientale.

Crediamo che una tassazione specifica su alcuni prodotti particolarmente nocivi, pericolosi e sostituibili da parte degli agricoltori con altre sostanze possa rappresentare un utilizzo della leva fiscale in

senso positivo; tra l'altro si prevede per la prima volta una tassa a carico dei produttori, anche se naturalmente non sfuggono le possibilità di ricaduta di ciò sul mondo dell'agricoltura; soprattutto si possono recuperare questi fondi che restano nel campo agricolo e vengono canalizzati sull'agricoltura biologica.

Questo è il nostro obiettivo, anche se parziale, perché una battaglia seria per portare i costi di produzione italiani agli stessi livelli medi europei va fatta in tutti i campi, ma non a carico del settore dei fitofarmaci pericolosi il cui utilizzo, secondo l'opinione di tutti, va ridotto. Come dicevo, questo è il nostro obiettivo e perciò chiediamo di difendere questo testo (*Applausi dei deputati del gruppo misto-Verdi-l'Ulivo*).

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Vorrei ribadire che il testo riformulato dalla Commissione dell'articolo aggiuntivo Ferrari 52.015 è riferito anche agli altri articoli aggiuntivi presentati sulla materia, e più precisamente Scarpa Bonazza Buora 52.03 e Lembo 52.04. La riformulazione accoglie nella sostanza queste proposte e quindi invito i colleghi a ritirare i loro articoli aggiuntivi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lembo 52.1, Bastianoni 52.8, Scarpa Bonazza Buora 52.2, Malavenda 52.18 non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.